ANNO XXXVI. — Lunedì, 19 Febbraio 1883. — NUM. 50.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
[illegible] del Regno	£ 3 —	£ 8	£ 16	£ 30
	» 2 50	» 7	» 13	» 24
Stati d'Europa e l'Egitto	» — —	» 15	» 29	» 56
[illegible] dell'America settent.	» — —	» 18	» 31	» 66
[illegible] meridionale	» — —	» 20	» 38	» 72
[illegible] Giappone, Chilì, Australia	» — —	» 24	» 46	» 88

[illegible] abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

[illegible] foglio per **Roma** centesimi **5.**

[illegible] altre Provincie del Regno cent. **10.**

[illegible] arretrato cent. **20.** — Per Roma **10.**

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p. - Nelle Provincie, presso gli uffici postali. A Parigi, all'Agence Havas, rue Nôtre Dame des Victoires, 34. - A Londra, G. L. Daube e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. L'Amministrazione non risponde dell'importo d'abbonamento spedito con lettera soltanto affrancata.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in [illegible]

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi dell'**Opinione**, via del Seminario, 87, p. p., Roma. - Rappresentante per Parigi e Londra G. L. Daube e C., rue Faubourg-Montmartre, 31 bis Parigi.

Roma, 18 Febbraio.

BOLLETTINO POLITICO

[illegible] francese ha respinto, e breve [illegible], il progetto Barbey. Un tele[illegible] come segue la maggio[illegible] senatori di Destra e 51 repub[illegible] repubblicani si sono astenuti [illegible] erano assenti. Il conflitto [illegible] e Senato è dunque scoppiato, [illegible] di un ministero dimis[illegible] La situazione è molto imbaraz[illegible] un atto di volontà energica [illegible] Grévy, che pur troppo [illegible] a giudicarne dalla con[illegible] serbata sinora nella crisi, [illegible] alcuna soluzione felice [illegible] attuale. Almeno non si [illegible] questo sciagurato pro[illegible], se i consigli di [illegible] annunzia un di[illegible] Parigi, amici dei principi, [illegible] a dimettersi spontanea[illegible] che occupano nell'eser[illegible] strascico di recriminazioni, [illegible] e malumori che lascierà [illegible] fra i diversi partiti poli[illegible] temiamo non cesserà tanto [illegible] causa di nuove crisi nella [illegible]

[illegible] trattative allo scopo di far [illegible] ministero prussiano il signor [illegible] uno dei capi del partito [illegible], e contemporanea[illegible] il signor v. Puttkamer, [illegible] credito, secondo let[illegible] bene informati da [illegible] circoli parlamentari [illegible] il signor di Bennig[illegible] ora dare ascolto [illegible] che potrebbe avere per [illegible] di sfruttarlo prema[illegible] si assicura che i [illegible] del cancelliere del[illegible] signor di Bennigsen sono [illegible] amichevolissimi, e che il [illegible] sempre che egli assuma [illegible] importante.

[illegible] da Belgrado che è scoppiata [illegible] crisi ecclesiastica, che potrà [illegible] pubbliche. L'ultima [illegible] una legge secondo cui [illegible] sistema dell'elezione del [illegible] Dapprima l'elezione era [illegible] episcopale che presen[illegible] tre nomi, ed il re pubbli[illegible] mediante un ukase [illegible] legge prescrive che [illegible] debbano votare le terna, [illegible] presidenti del Consiglio [illegible] della Corte di [illegible] d'appello, inoltre [illegible] e cinque rappres[illegible] Prima che la [illegible] furono rego[illegible], ma i vescovi [illegible] di non voler [illegible] Nel Sinodo ci do[illegible] vescovi, ma dopo [illegible] dell'amministrazione [illegible] metropolitano Michele, [illegible] alcun nuovo vescovo [illegible] del vescovato di Mo[illegible] vescovo di Bel[illegible] ed Uschitza. Egli ha [illegible] la legge. Il vescovo [illegible] pure protestato, ed il ve[illegible] di obbedire. Non [illegible] come andrà a finire la [illegible] vescovi persistono nel loro [illegible] sarà ben presto senza vescovo metropolitano. Il re può nominare un vescovo, ma non già consacrarlo.

Il governo ha cercato un nuovo vescovo nel clero archimandrita, però senza il Sinodo esso non può dominare la Chiesa.

Fra la Porta e l'ambasciata inglese a Costantinopoli, è scoppiato un conflitto. Il *yacht* a vapore inglese *Santa Sicilia*, con a bordo una società che viaggia per diporto, entrò la scorsa settimana nei Dardanelli ed alzò la bandiera bianca, che è pur quella della marina inglese. Il *yacht* venne allora fermato e s'impedì ai passeggieri di proseguire il viaggio con esso sino a Costantinopoli. L'incaricato di affari inglese, signor Wyndham domandò l'immediata restituzione del *yacht*, ma il granvisir vi si rifiutò coll'osservazione che il granmastro dell'artiglieria, Alì Saib pascià, non voleva restituirlo. Il signor Wyndham dichiarò che il sequestro del *yacht* è un'offesa alla bandiera inglese ed all'ambasciata inglese.

LA TASSA MILITARE

II.

Il bilancio italiano è compilato in modo contrario al principio delle specificazioni e delle appropriazioni delle tasse e delle spese. Ne fa fede il ministero dei lavori pubblici, nel quale, secondo l'ultima legge delle ferrovie, anche per quelle di terza categoria, si obbligano a concorrere quelle parti di una provincia, le quali non vi hanno alcun beneficio, quando la maggioranza lo ammette. È possibile di onorare il principio della specificazione e della appropriazione per la tassa e per la Cassa militare? Non ci pare. Bisogna chiedere risolutamente al bilancio generale i dodici milioni occorrenti, poichè nonostante le sottili e dotte argomentazioni del ministro delle finanze, le esenzioni e le mitigazioni del servizio militare non possono divenire un titolo e un'occasione per l'imposizione di una tassa, poichè non dipendono in alcun modo dalla volontà delle persone che ne fruiscono, non sono da queste invocate e reclamate, ma sono stabilite ed imposte dalla legge per considerazioni e per fini suoi propri, che non sono quelli dell'utile particolare dell'individuo. Questa obbiezione semplice, che il ministro colla sua consueta imparzialità mette in rilievo, rimane, e giova aggiungerne un'altra, che [illegible]

Abbiamo imposte alle popolazioni, per [illegible] fini sociali, un [illegible] colle ultime leggi militari; ora si vorrebbe, a titolo di eguaglianza ideale, in un paese ove quasi tutti i carichi sono stabiliti con concetti empirici e [illegible] tro che conformi a rigide idealità (basti ricordare le tasse *regressive* del sale, del dazio-consumo, *regressive* nel senso della miseria), uguagliare nei carichi anche quelli ai quali il sistema generale delle leggi militari e non la loro volontà consente qualche mitigazione o l'esonerazione del servizio. Non ci pare che se il legislatore dubita della giustizia del nostro sistema tributario, debba cominciare da questa riparazione! Lasciamo, lasciamo i ragionamenti metafisici nel giudicare i pregi e i difetti del nostro sistema tributario. *Esso è quello che* [illegible], corrisponde alle condizioni di un popolo povero, il quale, spendendo più che non potrebbe, deve trarre dalle imposte congegnate in modo più efficace che giusto, più fertile che scientifico, un provento grosso.

Quali sarebbero gli effetti di questa nuova tassa? Essa si compone di due elementi: uno *fisso*, sei lire per testa; l'altro *mobile*, secondo la fortuna e lievemente progressivo. Frutterebbe lire 12,185,666, delle quali 2,449,213 lire sarebbero date dalla tassa applicata ai redditi superiori a 100 lire e posseduti da 203,327 contribuenti, e le altre, cioè 9,739,452 proverrebbero dalla tassa fissa, di 6 lire per testa, applicata a 1,623,242 contribuenti. Di questi il maggior numero sono nullatenenti; nullatenenti [illegible] contribuenti affatto sprovvisti di reddito; quasi nullatenenti si possono dire gli altri 453,667 provvisti di redditi imponibili che non eccedono 100 lire, e che sono esenti dal secondo elemento mobile sulla complessiva fortuna, di cui si compone la tassa. Quindi i quattro quinti dell'entrata della nuova tassa si trarrebbero dal testatico, e di questi quattro quinti pagati da 1,623,242 contribuenti, 1,416,915 sarebbero poveri.

Queste cifre dicono tutto: la nuova tassa militare è un peso che aggrava essenzialmente e duramente la gente povera, e per dire tutto il nostro pensiero, [illegible] si riferisce a quella parte della gente povera, la quale per le fisiche imperfezioni, quantunque lavori a stento, non può trarre dal lavoro tutto quel frutto pieno e maturo, che è l'effetto della florida salute. Ovvero si tratta di quella gente povera che per le speciali condizioni di famiglia deve lavorare con maggiore cura a fine di campare con i poveri parenti.

Il ministro delle finanze si domanda «se sia ammissibile che un uomo sano «e nella pienezza della vita giovanile «non possa risparmiare due centesimi «sul prezzo di ciascuna delle cinquanta «giornate, ch'ei può dedicare al lavoro «nel corso di un bimestre, onde costi[illegible] il fondo di una lira che la legge «gli domanda come corrispettivo della «esenzione dal servizio militare [illegible] [illegible]

Primieramente non si tratta sempre di gente valida, [illegible] imperfetti [illegible] Quando non si parla di fiorente gioventù di primavera della vita. Inoltre il povero, che deve pagare sei lire all'anno, non si consola solo perchè questa somma va a vantaggio dell'esercito. Ma quel che pare più grave, è il modo di argomentare del ministro delle finanze. Sei lire all'anno per questo povero appartenente ad una famiglia povera, sul quale si aggravano così dure le tasse di consumo d'ogni specie, e coi salari italiani così magri, quali appaiono dall'inchiesta agraria e da infiniti altri documenti, e queste sei lire all'anno si può non poterle pagare senza meritare le aspre censure e le pene non lievi che gli si minacciano? E vedano, gli egregi ministri, le contraddizioni continue nelle quali si fluttua! Si giustifica l'abolizione del macinato, che è sepolto e nessuno vuol risuscitare, col grande beneficio che la povera gente ne sentirà, risparmiando una somma molto minore di quella a cui si assoggettano i 1,400,000 contribuenti miseri e in modo speciale afflitti da diverse infermità! E veggano anche un'altra contraddizione.

Il ministro del commercio, preoccupato dalla scarsità dei salari, fondando la Cassa per la vecchiaia, propone che si integri la paga del lavorante, necessariamente scarsa, con una posta somministrata dal governo o da altri istituti. Ma mentre il governo integra il deficiente salario del povero nell'atto che risparmia per assicurarsi la vecchiaia, ne sottrarrebbe una parte cospicua, sei lire per anno, e la sottrarrebbe a quella categoria di popolazione che lavora più penosamente e con probabilità di minor profitto.

Poiché il soldato almeno vive a spese della nazione, mentre il lavorante deve vivere a spese del suo lavoro, e talora non lo trova. E i tempi non corrono propizi alle mercedi dei lavoranti, e ai profitti degli intraprenditori! Ma una tassa che colpisce in modo così aspro segnatamente i poveri, i quali ne sopportano il maggior peso, si annunzia con uno spolvero democratico, poichè introduce un principio di lieve e timida progressività, a fine di agguagliare il peso, *sollevando*, e non *abbattendo*. E pure non sarà difficile il dimostrare, che mentre si attua a proposito di una tassa speciale il principio così audace della progressività, non si ottiene il fine, come le [illegible] cifre accennate [illegible] che [illegible] a cento [illegible] lire di reddito, quando almeno dovrebbe pagarne il voto se se ne ammette [illegible] principio, la tassa come abbiamo dimostrato, è pagata in gran parte dai nullatenenti o da quelli che li seguono [illegible]

Elezioni Politiche

[illegible] MESSINA

Domenica prossima, 25 febbraio, è nuovamente convocato questo Collegio, la cui elezione del 29 ottobre fu dalla Camera annullata.

Alla votazione del 25 febbraio in Messina sono appagabili i [illegible] che noi esponemmo, sostenendo la candidatura del generale Mattei in Venezia, e il vice-ammiraglio Saint Bon è eleggibile, come attestano i precedenti della giurisprudenza parlamentare.

Se v'ha candidatura politica eminentemente nazionale è quella dell'on. Saint Bon, la cui presenza in Parlamento è desiderata da tutti coloro che si preoccupano dei veri interessi della patria.

La discussione del bilancio della marina che si farà nel prossimo mese assumerà, quest'anno, straordinaria importanza, a cagione dei gravi problemi connessi colle costruzioni marittime e noi non facemmo il torto al ministro della marina ed agli uomini del governo di supporre che essi desiderino che l'onorevole Saint-Bon sia lontano dal Parlamento quando quella grande discussione dovrà farsi.

Il problema della marina, come quello dell'ordinamento militare, non può essere discusso con personali o partigiani criteri, ma soltanto coll'ispirazione del grande interesse della patria, e qualunque sia l'opinione che si possa avere sull'indirizzo dell'amministrazione marittima e sulla questione delle costruzioni, importa che il problema sia chiarito in tutte le sue parti, e che sia svolto e discusso dagli uomini che la nazione riconosce i più competenti.

Dire che l'on. Saint-Bon, il grande riformatore della nostra marina, è tra gli uomini più competenti, ... la cui presenza nella Camera, è non solo utile, ma necessaria, ci parrebbe superfluo.

La possibilità della sua rielezione è una vera fortuna nazionale, e noi siamo certi che il patriottico collegio di Messina si ispirerà, anche in questa solenne circostanza, ai suoi [illegible] per la patria.

Un giornale messinese — [illegible] — scriveva [illegible] «il primo collegio di Messina deve tenere all'onore «di eleggere [illegible] Saint-Bon.»

Queste nobilissime parole devono essere le ispiratrici degli elettori di Messina e Milazzo. È un onore per un collegio essere rappresentato da un uomo del valore, della intelligenza, del merito del Saint-Bon ed è aggiungeremo, un onore che procaccia la gratitudine del paese, imperocchè grata sarà l'Italia a quel collegio che schiuderà le porte del Parlamento al suo [illegible]

Sappiamo [illegible] [illegible] elettori [illegible] [illegible] Messina e Milazzo [illegible] [illegible] Saint-Bon.

[illegible] [illegible]

È una vergogna [illegible] [illegible] la questione [illegible] fortezza.

Gli elettori di Messina e di Milazzo, affermando la propria concordia nel nome di Simone Saint-Bon, valoroso marinaio, patriotta intemerato, illustrazione nazionale, onoreranno ancora una volta le due città e la Sicilia tutta, e mostreranno che in quella nobile terra batte forte il cuore della patria e fa tacere qualunque altro sentimento o risentimento.

La elezione di Messina e Milazzo del 25 febbraio non è come tutte le altre una votazione politica di partito: è una votazione altamente nazionale, patriottica.

Noi non dubitiamo di salutare fra otto giorni l'on. Saint-Bon, deputato del primo collegio di Messina, e lo auguriamo pel decoro del Parlamento, per l'interesse del paese, per l'onore di Messina e Milazzo, che interpreteranno coi loro suffragi i voti di tutta l'Italia.

Il discorso della Regina Vittoria

Diamo il testo del discorso della Regina Vittoria, di cui fu data lettura nell'inaugurare la sessione del Parlamento inglese:

Milordi e Signori,

Io vi ho convocati più tardi del solito a cagione della lunga durata dei lavori dell'ultima sessione.

Ho la soddisfazione di constatare che con tutte le potenze straniere seguito a mantenere relazioni d'amicizia e di benevolenza.

Al termine dell'ultima sessione io ebbi il piacere di manifestare la mia gratitudine all'esercito e all'armata per avere represso rapidamente e compiutamente in Egitto una formidabile ribellione. Da allora in poi la calma fu ristabilita in quel paese, gli uomini di Stato, che lo governano, si sono mostrati clementi verso i capi della ribellione, e il ritirarsi delle truppe inglesi procede con quella prontezza che consentirà una prudente considerazione delle circostanze.

La ricostituzione del governo dell'Egitto e il riorganamento dei suoi affari sotto l'autorità del kedive sono stati compiuti in parte e continueranno ad essere oggetto della mia attenta sollecitudine. Io procurerò d'assicurare tutti i provvedimenti necessari pel mantenimento dell'ordine, per una rappresentazione dei bisogni e dei desiderii della popolazione e per l'osservanza degli obblighi internazionali.

Io ho già potuto adempiere alla promessa da me fatta al sultano e alle grandi potenze di sottomettere alla loro amichevole considerazione gli ordinamenti che mi parranno atti a guarentire la stabilità del governo del kedive, la prosperità e la felicità del popolo egiziano, la sicurezza del Canale di Suez e la pace dell'Europa in Oriente.

Di questi argomenti il mio governo s'è occupato nel passato e se ne occuperà nell'avvenire, nel fiducioso assegnamento con fiducia su questi apprezzamenti che di questa politica faranno le altre nazioni.

La conferenza delle grandi potenze s'è riunita a Londra per esaminare i mezzi acconci a guarentire meglio la libertà della navigazione del Danubio, che è posta sotto la [illegible] e la parte del diritto internazionale [illegible]

Le condizioni del Zululand, e la possibilità di nuove perturbazioni in quel paese, hanno occupato nel modo più serio la mia attenzione. Colla mira di conservarvi l'ordine e la pace, io feci rimettere l'antico dominatore in quella contrada nel possesso della maggior parte del territorio ond'egli era padrone prima della guerra. Io spero seriamente che questo passo possa condurre a fondare in quella regione un governo più stabile, e a mantenere buone relazioni fra la Nazione dei Zulù e la confinante colonia di Natale.

Intorno a ciò vi saranno presentati i documenti.

APPENDICE

[illegible]A DRAMMATICO-MUSICALE

LA MORTE DI R. WAGNER

[illegible] Wagner occupa un posto [illegible] nella storia musicale, e le [illegible] hanno dato luogo a troppe [illegible] perchè si possa riassumere [illegible] rassegna i fatti di una vita [illegible] a condensare le conside[illegible] l'uomo e l'artista porgono [illegible] Questo si può dire, che, [illegible] l'uomo il quale destava con[illegible] e rancori, per dire il vero [illegible], l'artista risplenderà di [illegible] Nel fondo dell'animo suo [illegible] non era punto diverso dalla [illegible] parte degli altri artisti, i quali [illegible] coscienza del proprio valore. [illegible] maggiore è la potenza del ge[illegible] quale si accompagna sempre a [illegible] particolar modo di sentire ed anche [illegible], tanto minore è necessa[illegible] l'attitudine dell'artista ad ap[illegible] le manifestazioni dell'arte di[illegible] da quelle che rispondono all'in[illegible] Così in tutti i tempi e in tutte [illegible], nella musica, come nella pittura [illegible] scultura, è raro il caso che due [illegible] si amino, si stringono [illegible] quello fra le qualità del loro [illegible] non esiste alcuna affinità.

Al Wagner, però, nocque il possedere una qualità a pochi altri musicisti [illegible] cessa, e certamente a nessuno in pari grado. Era non solamente un uomo [illegible] tissimo, ma uno scrittore di vaglia. Quei giudizi, che altri pensano soltanto o tutt'al più dicono a voce sui loro colleghi, egli li scrisse, e ne seguì naturalmente che il polemista suscitò molte antipatie contro il poeta e il maestro di musica. Lo stesso accadde al Berlioz che, [illegible] non riuscì mai a separare la causa del compositore di musica da quella dello scrittore di appendici critiche, mentre — dopo morto — il musicista ha conseguito gli onori che gli spettavano.

Nel Wagner la grandezza dell'artista fu tale che finì per vincere le ritrosie e le ripugnanze destate dal critico, e per imporsi all'ammirazione dei contemporanei. Quanto al sistema Wagneriano e agli scritti del Wagner, che lo spiegano e ne fanno l'apologia, non è qui il caso di esaminarli. L'ardua materia vuol essere trattata in un ampio volume o almeno in un lungo articolo di Rivista. In queste appendici ebdomadarie non si può far altro che tener dietro agli avvenimenti che si seguono con incredibile rapidità. Le perdite dell'arte musicale nel corrente anno 1883 sono già numerose e gravissime. E non si esagera, dicendo che col Wagner è scomparso uno dei più insigni maestri del presente secolo. Ma a nessuno è lecito di restringere il campo vastissimo della musica, e in arte chi dice sistema dice restrizione, limitazione. Hanno torto, a mio avviso, i musicisti [illegible] che non vedono salute fuori della Sonnambula [illegible] [illegible] i quali arrivano ad affermare che i *Nibelungen* sono l'alfa e l'omega della musica teatrale e condannano al rogo Rossini, Meyerbeer, Verdi, e soprattutto si affaticano ad escludere dall'opera l'elemento umano, e l'espansione drammatica delle passioni.

Come sempre avviene, i seguaci del Wagner furono assai più esclusivi del maestro. Certe corbellerie egli non le ha mai dette nè scritte, neanche nei momenti di maggiore irritazione contro le ingiustizie dei suoi avversari. Comunque sia, il Wagner intendeva l'arte a modo suo, e a modo suo la professava e l'esercitava: in ciò appunto consiste la sua *individualità* e per conseguenza la sua superiorità su tutti coloro che seguono pedestremente una via additata da altri. Fra l'ingegno creatore e l'ingegno imitatore esiste sempre una enorme distanza. Il Wagner è stato un ingegno creatore ma tali sono stati anche gli altri operisti, la cui impronta rimarrà indelebile. Non v'è ragione di non ammirare contemporaneamente il *Tannhäuser* e il *Don Giovanni*, il *Lohengrin* e il *Guglielmo Tell*, il *Tristano* e la *Norma*, i *Maestri cantori* e la *Lucia*, i *Niebelungen* e gli *Ugonotti*, il *Parsifal* e l'*Aida*. Il tempo, che è galantuomo, rimetterà ogni cosa a posto, cancellerà inesorabilmente i sistemi, le polemiche, le diatribe; rimarranno i capolavori di tutte le scuole, anzi rimarranno solamente questi, perchè tutte le opere degl'imitatori son destinate a perire.

Del Wagner, però, oltre le opere musicali, resterà, checchè se ne dica, una [illegible], un concetto giusto, che [illegible] un sistema, ma un'affermazione di una sacrosanta verità. In un'opera teatrale è necessario che la poesia e la musica siano uscite dalla stessa mente. Questa veramente il segreto della evoluzione che il teatro musicale deve compiere, se non si vuole che si esaurisca miseramente. Ma questa riforma allarga anzichè restringere i confini dell'arte, e al Wagner nessuno potrà contrastare la gloria di averla efficacemente iniziata coll'esempio.

Riccardo Wagner era nato il 22 maggio 1813. La sua vita, fino a questi ultimi anni, è stata una continua lotta. Mi pare superfluo di narrarne le vicende, ormai notissime a tutti, i lunghi patimenti e le torture morali e materiali sofferte in Francia, la parte da lui avuta nei rivolgimenti politici del 1848 in Germania, la protezione accordatagli dal re di Baviera, la grande impresa del teatro di Bayreuth. Egli è morto quando già gli si rendeva omaggio, si può dire, in tutto il mondo, salvo in Francia, dove lo *chauvinisme* ha escluso dai teatri le sue opere. Ma lo *chauvinisme*, cieco e fanatico, è stato cagione di ben altri danni al popolo francese, il quale ormai si è ridotto a non accettare più altre manifestazioni artistiche e letterarie fuor di quelle che avvengono in Francia, rinunziando così a valersi dei progressi compiuti dagli altri popoli.

In Italia, invece, le opere di Wagner sono penetrate trionfalmente, dissipando molti pregiudizi ch'esistevano sul conto dell'autore e della sua musica. Quattro di esse: *Rienzi*, il *Vascello fantasma*, *Tannhäuser* e *Lohengrin*, furono già rappresentate con grandissimo plauso. Il *Lohengrin* è diventato, per così dire, un'opera di repertorio nei nostri teatri e lo si riproduce di continuo. Il Wagner ha affascinato gl'italiani con la bellezza, la soavità, la novità delle melodie. Senza dubbio, i procedimenti e lo sviluppo delle idee sono molto diversi da quelli dei nostri maestri, ma resta il fatto, che il carattere delle opere wagneriane è essenzialmente melodico anche in mezzo agli svolgimenti soverchiamente diffusi per l'indole nostra. La melodia è frutto dell'immaginazione, di qui gl'inutili sforzi tentati dagli imitatori del Wagner per camminare sulle sue tracce. Essi sono riusciti ad appropriarsene qualche formula tecnica, non a rapirgli la scintilla che venne loro negata dal Cielo. Questi imitatori non valgono nè più, nè meno di quelli che, in ogni tempo, si sono attaccati alle falde dei grandi maestri, sperando di accompagnarli nel loro volo. Ma i grandi maestri hanno continuato a volare, e gl'imitatori sono caduti nella morta gora, dove seguitano a gracidare insieme ai ranocchi.

Oltre le quattro testè nominate, v'è speranza che altre opere dell'illustre e compianto maestro ottengano ospitalità in Italia? Io non mi arrischio a pronosticare il modo e il tempo in cui si avvererà questo fatto. Ritengo che il meglio sarebbe di procedere per gradi. Intanto, come ricordo di aver detto altra volta, vi è un'opera del Wagner che, anche nel presente stato della nostra coltura musicale, produrrebbe in Italia una profonda impressione. Quest'opera che i nostri impresari dovrebbero affrettarsi a mettere in scena prima di ogni altra di Wagner è quella che ha per titolo *I maestri cantori*. Prevedo le obbiezioni. Si dirà che il soggetto di essa è una satira di costumi tedeschi, della quale il nostro pubblico durerà fatica ad afferrare il significato, e che inoltre l'esecuzione di quest'opera presenta difficoltà gravissime, richiedendosi per essa un gran numero di artisti che, oltre all'esser valenti, entrino, come si suol dire, nello spirito del soggetto e della musica.

Vi è qualche cosa di vero in queste osservazioni. Però, quanto alla satira, ritengo che anche per un pubblico italiano non sia inintelligibile, e quanto alla esecuzione, basterebbero un impresario di buona volontà e un maestro concertatore intelligente e autorevole presso gli artisti. Le bellezze musicali dei *Maestri cantori*, l'onda melodica che vi scorre da cima a fondo, compensano, a creder mio, qualche punto oscuro del libretto. Vi è una città in Italia che, per l'amore costantemente dimostrato al Wagner, avrebbe l'obbligo di tentare questa impresa. Essa è Bologna, dove il pubblico è convenientemente disposto verso la musica wagneriana, dove regna e governa un maestro concertatore di prim'ordine, Luigi Mancinelli.

Se nel prossimo autunno al teatro Comunale si eseguissero i *Maestri cantori*, Bologna renderebbe davvero uno splendido omaggio alla memoria di Riccardo Wagner.

F. D'Arcais.

Bollettino Meteorico
dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

18 febbraio 1883 (ore 8 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Belluno	769,8	coperto	—	5,5	0,6
Domodoss.	768,9	coperto	—	12,3	2,5
Milano	768,9	coperto	—	11,4	3,8
Venezia	767,7	1/2 cop.	calmo	[illegible]	2,0
Torino	768,0	coperto	—	[illegible]	3,8
Parma	768,4	coperto	—	[illegible]	[illegible]
Modena	768,[illegible]	1/2 [illegible]	—	10,8	4,2
Genova	768,0	1/4 cop.	calmo	14,0	[illegible]
Pesaro	767,0	1/4 cop.	mosso	9,–	4,–
Porto Maurizio	765,8	coperto	mosso	10,5	7,[illegible]
Firenze	76[illegible]	1/4 cop.	—	[illegible]	4,7
Urbino	76[illegible]	1/2 [illegible]	—	[illegible]	5,8
Ancona	766,0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Livorno	76[illegible]	1/4 cop.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugia	76[illegible]	1/4 cop.	—	[illegible]	[illegible]
Camerino	76[illegible]	coperto	—	[illegible]	[illegible]
Portoferr.	[illegible]	sereno	calmo	[illegible]	[illegible]
Aquila	76[illegible]	coperto	—	[illegible]	4
Roma	762,4	sereno	—	4,2	[illegible]
Foggia	76[illegible]	coperto	—	[illegible]	[illegible]
Napoli	76[illegible],5	1/4 cop.	mosso	11	[illegible]
Potenza	76[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]
Lecce	761,5	coperto	—	13,7	[illegible]
Cosenza	762,2	1/4 cop.	—	12,[illegible]	5,[illegible]
Cagliari	762,3	1/4 cop.	mosso	[illegible]	6,1
Palermo	76[illegible]	1/4 [illegible]	mosso	[illegible]	[illegible]
Caltanis.	76[illegible],9	1/4 cop.	—	[illegible]	[illegible]

TARIFFE DELLE CORSE

	ad 1 cavallo giorno	ad 1 cavallo notte	a 2 cavalli giorno	a 2 cavalli notte
Corse ordinarie . . . . L.	0 80	1 —	1 20	1 50
Dalla stazione centrale »	1 —	1 20	1 70	1 90
Da un punto qualunque della città alle Porte, eccettuata Porta del Popolo, Pia, Angelica, Cavalleggeri	[illegible]	1 80	1 80	2 00
Per un'ora . . . . L.	1 20	2 00	2 00	2 00

SPETTACOLI D'OGGI

Apollo. — *Lucia di Lammermoor*, opera — *Excelsior*, ballo (ore 7 1/2).

Valle — *Donna Juanita*, operetta (ore 8 1/2).

Costanzi. — *I [illegible] da [illegible]* (ore 8 1/2).

Argentina — *[illegible]* (ore 8 1/2).

Anfiteatro Umberto. — *I. [illegible]* *[illegible]*, opera (ore 8 1/2).

Politeama. — Compagnia equestre [illegible] (ore 8 1/2).

Quirino — *[illegible] di Napoli*, operetta (ore 8 1/2).

Metastasio. — *[illegible]*, operetta (ore 8 1/2 e 9 1/2).

Manzoni — *[illegible]*, operetta (ore 8 1/2).

Rossini. — *[illegible]* — [illegible], operetta (ore [illegible]).

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali delle poste — Piazza Montecitorio — Via Babbuino, n. 106 — Stazione centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. 66 — Via Alessandrina, n. 99-A. — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza ponte Sisto numero, 80.

Uffici succursali dei telegrafi: — Piazza Araceli, n. 88 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 85.

UFFICI GOVERNATIVI
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo prov., piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.

L'ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Registro e Demanio 1. *Circolo*, atti civili e successioni; 2. *Circolo*, atti giudiziali e demaniali, bollo straordinario e macinato.

Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza delle Terme.

Ispezione e luogotenenza della dogana e gabelle, porto di Ripagrande.

AMMINISTRAZIONE MILITARE
(Comitati, Comandi, Divisioni.)

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Giustiniani, palazzo Giustiniani.

Comitato delle Armi di Linea e Comitato RR. Carabinieri, piazza del Gesù, n. 48.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via degli Astalli.

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, palazzo Cini.

Comando dell'8° Corpo d'Armata, via di Fontanella Borghese, n. 186.

Comando della Divisione Militare, via del Burrò.

Distretto militare di Roma, via Sforza del Convento delle Turchine.

Comando Territoriale di Artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere S. Calisto.

Comando territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza San Carlo a Catinari.

Panificio Militare, piazza S. Apollonia, n. 14.

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara, palazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione, ex-convento.

Comando delle Compagnie di Disciplina, Stabilimenti militari di Pena, via San Grisogono.

Tariffa telegrafica interna non oltre 15 parole:

Telegramma	ordinario . . .	L. 1 —
»	urgente . . .	» 3 —
»	semaforico .	» 2 —
»	per l'int. della città	» 0 50
»	per vaglia telegraf.	1 —

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Linea				
Napoli	6,— a.	8,— a.	4,10 p.b	10,30 p.
Firenze	7,00 a.		11,00 p.b	
Foligno	8,00 a.		10,00 p.b	
Ancona	8,35 a.		10,35 p.b	
Pisa Genova Livorno	8,15 a.	3,05 p.		
Civitavecch. Orbetello	5,50 a.	8,15 a.	1,05 p.b	4,45 p.
Frascati	7,00 a.	11,— m.	4,31 p.	
Fiumicino	8,15 a.	10,— a.a		
Velletri	4,00 a.			
Ceprano			4,30 p.	

Arrivi dalle linee di

Linea					
Napoli	5,55 a.	1,45 p.	8,00 p.	10,30 p.	
Firenze	6,05 a.	2,40 p.b	6,00 p.		
Foligno	5,00 a.	7,45 a.b	6,00 p.	12,30 p.	
Ancona	7,40 a.b	3,30 p.			
Pisa Genova Livorno	1,25 p.b	6,20 p.	9,35 p.		
Civitavecch. Orbetello	9,30 a.	1,07 p.b	9,05 p.	9,25 p.	
Frascati	9,05 a.	2,22 p.	8,20 p.		
Fiumicino	4,45 a.a	8,35 p.			
Velletri(5,45a)	5,88 a.	1,45 p.	6,25 p.	8,13 p.	10,20 p.
Ceprano(5,45a)	9,10 a.	1,45 p.	6,30 p.		10,30 p.

(a) Festivo (b) Diretto.

TRAMWAYS ROMA-MARINO

Part. da Roma ore	6 55	10 45	4 25.
Arr. a Marino »	8 22	12 12	5 52.
Part. da Marino »	5 —	8 48	4 34.
Arr. a Roma »	6 27	10 10	6 02.

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Da Roma p.	6 45	9 15	12 —	4 15.
Ai Bagni »	7 52	10 23	1 7	5 22.
A Tivoli »	8 30	11 1	1 45	6 —.
Da Tivoli p.	6 10	9 45	12 35	3 42.
Ai Bagni a.	6 44	10 18	1 10	4 21.
A Roma »	8 06	11 30	2 26	5 38.

MUSEI

Musei pontifici. Vaticano. Etrusco. Egiziano e di scultura. Pinacoteca. Camere e Loggia di Raffaello. Cappella Sistina. Biblioteca. Ingresso libero in tutti i giorni feriali, dalle 9 ant. alle 3 pom.

I permessi si ricevono gratuitamente da Maggiordomo dei Sacri palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la S. Sede, e la prefettura di Roma.

San Giovanni Laterano. Museo cristiano. Ingresso libero in tutti giorni feriali, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Musei Capitolini. Etrusco. Statuario. Pinacoteca. Protomoteca. Tabulario. Ingresso tutti i giorni nei palazzi sulla Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. tassa centesimi 50.

Musei al Collegio Romano. Kirkeriano. Preistorico. Del Medio Evo e del Rinascimento. Pedagogico. Ingresso, via del Collegio Romano, 27, da [illegible] 9 ant. alle 3 pom., tutti i giorni, tassa [illegible]

Gallerie. Barberini. Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane, dal mezzogiorno alle 5 pom.

Borghese, fuori Porta del Popolo, dalle [illegible] alle 4 pom. ogni sabato.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castel S. Angelo. I permessi si ritirano [illegible] Comando di Piazza, in via del Burrò.

Catacombe. S. Sebastiano, S. Calisto, [illegible] via Appia. S. Agnese, fuori di Porta Pia dalle 8 ant. alle 4 pom.

Biblioteche. Alessandrina all'Università. Vittorio Emanuele al Collegio Romano. Casanatense alla Minerva.

Villa. Borghese, aperta domenica, martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno al tramonto.

ROMA

DITTA EREDI BOTTA

DI

A. MASSARI e C.

Il giorno 15 febbraio corrente per cura della **DITTA EREDI BOTTA** di Roma uscirà la SESTA edizione riveduta ed ampliata del volume *[illegible]*

COMUNI DEL REGNO D'ITALIA

DIZIONARIO

Compilato e pubblicato

Coll'approvazione del Ministero dell'interno

Nel detto *Dizionario* per [illegible] sono date le seguenti indicazioni:

1. Popolazione *legale* [illegible] ufficiale [illegible]
2. Uffici postali e telegrafici [illegible] ferroviaria e [illegible] scali marittimi e lacuali.
3. Circoscrizione amministrativa [illegible] provincia.
4. Circoscrizione finanziaria, agenzia delle imposte, ufficio del registro, ufficio delle ipoteche.
5. Circoscrizione giudiziaria, Pretura, Tribunale, Corte d'appello.
6. Distretto militare.
7. Collegio elettorale.
8. Diocesi.

In appendice al *Dizionario* trovasi un prospetto statistico delle provincie coi rispettivi circondari, [illegible] numero dei comuni, dei mandamenti, dei collegi elettorali politici, la popolazione e la superficie territoriale per ciascuna, ed inoltre l'elenco alfabetico dei circondari o distretti.

In questa nuova edizione del *Dizionario* **la sola dovuta ai tipi della Ditta Eredi Botta di Roma, dopo la quinta pubblicata nel luglio 1880** fu tenuto conto esattissimo di ogni modificazione avvenuta alla costituzione dei Comuni ed alle altre circoscrizioni mediante provvedimenti dei poteri legislativo ed esecutivo fino a tutto gennaio 1883, provvedimenti che furono in stati numerosi specialmente in questi ultimi tempi.

La Ditta, per dare un lavoro perfetto, completo, non volle [illegible] di far presto, ma unicamente di far bene ciò che è assai più utile ed importante.

Il prezzo è, secondo il consueto, di L. [illegible] franco di porto [illegible] lo sconto d'uso.

Indirizzare domande e vaglia esclusivamente alla **Ditta Eredi Botta di Roma**, via della Missione n. 5.

GAZZETTA DELLE TRAMVIE

Si pubblica settimanalmente in 12 pagine ed è il solo periodico in Italia che tratta di Tramvie e ferrovie economiche, contiene inoltre tutti gli avvisi d'asta per [illegible] forniture, presso il **Ministero della Marina**, della Guerra e di tutte l'amministrazione Ferroviarie Italiane.

Prezzi d'abbonamento: un anno L. [illegible]; semestre L. [illegible] — Roma - Via S. Basilio, 52 — Milano - Via Morigi, 15.

BALSAMO ANTIEMORROIDALE

Questo medicamento ottenuto da soli vegetali, del tutto innocui, riesce veramente specifico nei disturbi emorroidali, che dopo poche unzioni il paziente sentesi tosto sollevato e liberato dal doloroso incomodo.

A prevenire ogni contraffazione non si vende che dal preparatore PASINETTI, farmacista di Clusone, che ne fa spedizione franca di porto in tutto il Regno, dietro Vaglia postale.

Spedizione delle Acque minerali di Carlsbad — [illegible] Carlsbad

SALE GENUINO DELLA **SORGENTE** [illegible] — Flaconi da 100 a 200 grammi

SALE GENUINO DELLE **ACIDULE** (cristallizzato) — Flaconi da 125 a 250 e 500 grammi

DI

CARLSBAD

Trovasi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali e drogherie

SCIROPPO ANTIGOTTOSO
BELLIAZZI

Fra tanti rimedii che medici e scienziati invocarono contro la Gotta nessuno rivaleggia lo *Sciroppo Belliazzi*, il quale, composto di succhi di speciali erbe e di radici nostrali e forestiere, mentre da una parte calma istantaneamente la forma acuta del male, il dolore riesce a curare radicalmente la malattia. Ormai una lunga esperienza, ed i numerosi attestati di medici e di pazienti, convalidano le meravigliose virtù del rimedio — Il medesimo Sciroppo riesce efficacissimo eziandio nell'*artritide acuta*. — **Ogni bottiglia grande lire 8, piccola lire 4,50.** — Deposito Generale in Napoli, Corso Garibaldi a Foria palazzo Belliazzi, e nei Depositi Napoli, farmacia di Luigi Scarpitti, Via Roma 325; farmacia Reale di d'Emilio, via Roma 303; farmacia e drogheria di Luigi Molinari, Via Duomo 207; e dai fratelli Tortora, via Tribunali 72-73 — Salerno, farmacia di Con[illegible] — Catanzaro, farmacia di Leone, farmacia Vitelli e farmacia Morace — Petilia Policastro, farmacia di Mercurio — Roma farmacia Sinimberghi, Via Condotti, 65 - 66 — Piazzano, farmacia Bertolotti — [illegible] farmacia dell'Ospedale Civico — Torano Nuovo, farmacia Bizzarri — Vasto, farmacia Rossi.

Lo stampatore istantaneo

Brevettato sotto il n. [illegible] medaglia d'argento e di [illegible] e il solo apparecchio capace [illegible] istantaneamente [illegible] e [illegible] di stampa. Esso [illegible] senza torchio [illegible] Esso [illegible] macchia di [illegible] *Lo stampatore istantaneo* oltrepassa di molto tutti gli altri apparecchi da copiare noti sino ad oggi, come ettografi, autografi poligrafi ecc., esso uguaglia nei risultati la stampa autografica, ma la supera per la sua semplicità ed il suo buon mercato. Apparati con 2 superficie d'impressione [illegible] e disegni.

Prospetti, certificati, apprezzamenti della stampa e copie campioni, sono inviate immediatamente gratuitamente ed affrancate.

Zittau in Sassonia

Stecner e Dammann

Una Signorina Inglese

cerca di [illegible] presso una famiglia per insegnare l'inglese ed anche un poco di musica a due o tre bambini.

Ottime referenze. Scrivere sotto **A B C 66** presso A. Manzoni e C. via Carmine, 5, Milano.

Avviso al Pubblico

I. F. S. Prideaux, autore del *Trattato sull'economia dei combustibili* e pubblicato nelle edizioni di Weale, ed inventore d'un apparecchio automatico per regolare l'ammissione dell'aria nei fornelli, annunzia e fa conoscere colla presente che ne W. H. Kenn, ne i signori H. [illegible] di Rotterdam, ne W. M. Farquharson, ne S. E. Carlisle di Fetter-lane, di Londra, hanno il menomo diritto di dirsi miei agenti, ne di sollecitare o prendere commissioni per le mie chiusure di fornelli e domando e consiglio ad ogni persona la quale voglia procurarsi le mie chiusure di rivolgersi direttamente a me onde avere il vantaggio di profittare delle mie cognizioni su questo argomento acquistate mediante un'esperienza di 25 anni che ho consacrato a quest ramo dell'arte meccanica.

Faccio la presente pubblicazione per la mia riputazione che potrebbe soffrire per gente la quale non ha ne l'esperienza ne le cognizioni necessarie per conoscere bene le particolarità dei fornelli ed il meccanismo dei vari apparati che devono servire, e che vendono le mie invenzioni.

Fortunatamente che la legge sulle patenti interviene nelle operazioni di questa persone poco scrupolose le quali vorrebbero volentieri nutrirsi col lavoro degli altri, e le mie chiusure di fornelli con gli ultimi perfezionamenti che vi ho introdotti, non possono essere fornite che da me e dai miei agenti.

20 Regent Street, Londra.

Novembre 1882.

ISTITUTO

Convitto Cavour

FIRENZE

Studi Elementari, Classici e Tecnici completi. Preparazione alle Carriere Militare e Commerciali.

COMUNE DI BRESCELLO

A tutto il volgente febbraio è aperto il Concorso alle due **Condotte Medico-Chirurgiche** di Brescello e di Lentigione, aventi 2500 abitanti la prima e 2250 la seconda. Stipendio L. **2000** ciascuna. Non v'ha obbligo del cavallo ed il servizio sarà gratuito pei soli poveri.

SI RICERCA un agente per rappresentare a Roma una manifattura di tubi in ferro battuto, ecc. Inutile di presentarsi se non si hanno di già relazioni stabilite e se non si può fornire di migliori informazioni. — Scrivere a G. L. [illegible] e Compagnie - Fleet Street 100, Londra.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa **Farina** di salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisia, dissenteria, stitichezza, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemme, nausee, vomito, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori, diabete, congestioni, nervosi, insonnia, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue, ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliare.

Estratto di [illegible] cure comprese [illegible] quelle di molti medici, del Duca Pluskow e della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,321. — Bologna 8 settembre 1882.

In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità, e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unire il mio elogio ai tanti attestati dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre colica del[illegible], [illegible] per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che [illegible] la mia età di vent'anni con quella di una vecchia di settanta, pure di [illegible] un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi mi credetti mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SANTI, [illegible], via S. Isaia.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattia di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervosa e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, insegnante a Evancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, [illegible], debolezza e sudori notturni.

N. [illegible] — Avignone (Francia) [illegible] aprile 187[illegible]. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di [illegible] anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase inutile. La Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrell, nata Carbonety, rue du Balai, 1[illegible].

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche le volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. [illegible] stessi prezzi per la *Revalenta al Cioccolatte* in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

DU BARRY e C.ia Limited, 77, Regent Street, LONDRA, e 8 Rue Castiglione, PARIGI. — Deposito Generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6 Via Borromei, MILANO.

Si vende in ROMA, presso N. Sinimberghi, farm. della Legazione Britannica, via Condotti, 64 — Browe e figlio, via Condotti, 33 — Achino, drogh., piazza Montecitorio 114 — A. Manzoni e C., via di Pietra 9[illegible] — Gualtiero e Marignani, drogh. — George Basker, farm. inglese piazza di Spagna — Lowe Enrico, farm., piazza di Spagna — [illegible], farm., via Frattina, 148 — Paolo Gaffarel negoziante, [illegible] — Morica, farm. via Babuino, 98 — Rosa Chiaro, via Maddalena, 4[illegible] — Ignazio Casoni, piazza di S. [illegible] 4[illegible] — CIVITAVECCHIA, [illegible] Amozza, farm. — VITERBO, A. [illegible], farm. ed in tutte le altre [illegible] principali farmacie e drogherie.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei fratelli **Zempt**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, tanto che le richieste superano ogni aspettativa.

Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei fratelli **Zempt** profumieri chimici, via S. Caterina a Chiaia 33 - 34, Napoli.

Prezzo in Provincia Lire 6.

Depositi in ROMA E. Mantegazza 91 via Cesarini G. Giardiniera Corso 424 - De Angelis, Corso 24 — MILANO, Giannotti, 2 via Santa Margherita — in FIRENZE Torelli-Bercini, 2 via Rondinelli, Carocci, Via Calzaioli - Ufficio Pubblicità *La Nazione* Piazza 14 Firenze — LIVORNO Berlincioni 32 via S. Francesco — LUCCA Lencioni e C. negozianti via S. Girolamo — BOLOGNA Casamurati Loggie del Pavaglione - Franchi e Bayesi Mercato di Mezzo — TORINO Meynardi 16 via Barbaroux. REGGIO CALABRIA F.lli Aloy 125 Corso Garibaldi — CASALE MONFERRATO Andrea Massarelli via del Duomo - G. Soleranti 23 via Roma — CUPRAMONTANA Laminio Leone farmacista — BADIA POLESINE Ant. Casella farm. alla Salute — BRINDISI Andrea Tanzarella 9 via S. Spirito Santo - Benigno Cellie farmacista - An[illegible] profumiere Strada Amena 24 — PAVIA Faruffini Luigi farmacista, — ANCONA, Cesare Cristaldini - Borilari, piazza Roma - Capponi, via Calamo — AQUILA, Carrozzi Lombardi, 80 e Corso Vittorio Emanuele — AVEZZANO Jacobitti — AREZZO Gecharelli, 18, via Cavour — CAMPOBASSO, Baldini — CALTANISETTA, Moretti, Santa Teresa — CETONA, Caporali 18 Piazza Garibaldi — CREMA, Rinaldi, via Ambrosiano 9 — CHIETI Serullo, via Zingaro 11 — CIVITA VECCHIA Belli Corso Garibaldi 207 — CARPI, [illegible] — FOLIGNO, Antinori 6 via della Fiera — GIRGENTI, [illegible], farmacista — MESSINA Celi, Corso Vittorio 99 - Stefano Baquera, via S. Agostino — ORVIETO, Fabiani, Corso Cavour 4[illegible] — PISTOIA, Marchetti, via Orafici 1354 — PORTOFERRAJO, Emiliano Carlino — PERUGIA Vecchi, 42 piazza Sopramuro — SAN SEVERO, Del Vecchio — SIENA, Bianciardi, via Cavour — SORA Jacobitti — TOLENTINO Ribecchi via S. Nicola — URBANIA Massimo, 100 Corso — CESENA, Luigi Civenni — MARSALA, Carlo Tapani, Largo S. Matteo - Sala d'applicazione in Roma, via delle Coppelle N. 37 p. p.

NOTE BIOGRAFICHE

DI MAESTRI PREMIATI DAL MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

LIBRO DI 9 FOGLI IN 16, PREZZO L. 6

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite

FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale	Statutario	L. 100,000,000
	Emesso	» 50,000,000
	Versato	» 35,000,000

Partenze

Da Genova per

Marsiglia, ogni domenica a mezzodì, lunedì alle 4 pom. e giovedì a mezzanotte, toccando eventualmente Nizza.

Livorno, Napoli, Messina, Palermo, e Scali Levantini ogni mart. alle 10 pom. coincidenza per Malta.

Livorno, Napoli e Scali dell'Adriatico — diramazione a Palermo per Tunisi — venerdì 10 pomeridiane

Cagliari, giovedì alle 9 pomeridiane, via Livorno, con prolungamento per Tunisi; e lunedì alle [illegible] pom. via Livorno e Costa Sarda Orientale con prolungamento per Palermo.

Porto Torres, sabato 9 pom. via Livorno, Bastia, Maddalena, S. Teresa e mercoledì (9 pomeridiane via Livorno diretto) con prolungamento per Alghero Bosa, Oristano, Carloforte e Cagliari

Alessandria d'Egitto, toccando Livorno e Napoli, ogni lunedì alle 9 pom.

Bombay, il 24 d'ogni mese, toccando Livorno, Napoli, Messina, Catania, Porto Said, Suez e Aden.

Singapore, per Aden, Ceylan, Penang, il 1° gennaio, il 1° aprile il 1° luglio e 1° ottobre, toccando Livorno, Napoli, Messina, Catania, Porto Said e Suez

Calcutta, bimestrale, il 15 di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

Da Livorno per

Napoli, Messina, Catania ed Alessandria tutti i martedì alle 9 di sera.

Napoli, Sicilia e Levante, il mercoledì alle 4 pom.

Napoli, Sicilia, Adriatico, ogni sabato alle 2 pom. il 2[illegible] di ogni mese a mezzodì per Napoli e Bombay

Tunisi, via Cagliari direttamente, ogni venerdì a mezzanotte.

Cagliari, martedì alle 3 di sera, via Costa Sarda, tutti i venerdì a mezzanotte direttamente, fino a Tunisi

Porto Torres, giovedì alle 10 pom. (diretto) con prolungamento per la Costa Sarda Occidentale fino a Cagliari; domenica 11 ant. via Maddalena.

Genova, alle 9 pomeridiane, lunedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Maddalena, martedì alle 3 pom. con prolungamento per la Costa Sarda Occidentale e per Palermo; domenica 11 ant. via Bastia e fino a Porto Torres.

Portoferraio, tutte le domeniche alle 11 ant. con prolungamento per Piombino, Rio **Marina e P. Longone**

L'arcipelago Toscano (Gorgona, Capraia, Marciana, Portoferraio, R. Marina, P. Longone, Pianosa, Giglio Talamone e Santo Stefano) ogni mercoledì.

Alessandria Bombay, ecc. (Vedi partenza da Genova).

Da Civitavecchia per

Terranova, ogni giorno alle 5 pom. — coincidenza a Terranova il mercoledì e sabato per Cagliari (via Costa Orientale); il martedì per Maddalena

Da Napoli per

Palermo ogni giorno alle 5 pom., il lunedì per Tunisi ed il mercoledì per le coste di Sicilia.

Messina e Reggio, tutti i giorni meno la domenica, martedì, mercoledì e sabato per le Calabrie.

Malta, toccando Messina, Catania e Siracusa, Lunedì e Venerdì alle 5 pomeridiane

Scali dell'Adriatico, ogni lunedì, via Palermo alle 5 pom.

Scali di Levante, ogni venerdì via Palermo, alle 5 pom. ogni Lunedì, via **Messina**, alle 5 pom. (Coincidenze a settimane alternate per Salonicco e Smirne)

Alessandria, (Egitto) tutti i giovedì alle 5 pom. toccando Messina

Bombay, (via Canale di Suez) il 27 di ciascun mese a Mezzodì

Singapore e Batavia, il 3 gennaio, il 3 aprile, il 3 luglio e il 3 ottobre 1882

Cagliari, sabato 1 pom. con prolungamento per la Costa Sarda orientale e coincidenza per Tunisi

Livorno Genova e Marsiglia, il martedì e venerdì alle 2 pom. e giovedì alle 10 pom.

Da Palermo per

Napoli, tutti i giorni alle 5 pom. il lunedì con proseguo per Livorno, Genova e **Marsiglia**. Il giovedì con proseguo per Genova direttamente e Marsiglia

New-York, linea facoltativa bimensile. Le partenze sono annunziate volta per volta con appositi avvisi.

Levante, toccando Messina, Catania, Pireo, Smirne e Salonicco, Costantinopoli e Odessa, ogni Lunedì alle 5 pom. Per Smirne quindicinale a partire dal 5 giugno, e per Salonicco quindicinale a partire dal 12 giugno

Adriatico, toccando Messina, Catania, Catanzaro, Taranto, Gallipoli, Brindisi, **Trieste e Venezia**, ogni mercol. alle 5 pom.

Tunisi, toccando Trapani, Marsala e Pantelleria, ogni martedì alle 10 pomeridiane con prolungamento per Costa d'Africa e Malta.

Cagliari e Genova, per la costa Sarda Orientale, Maddalena e Livorno, sabato 6 pomeridiane.

Malta, via Costa nord di Sicilia, toccando Messina e Catania ogni venerdì alle 6 antimeridiane

Siracusa, toccando tutti i punti della Costa Sud, ogni venerdì alle 11 antimeridiane

Da Brindisi per

Pireo, Costantinopoli e Odessa, ogni mercoledì a mezzanotte, coincidenza quindicinale al Pireo a partire dal 7 giugno per Smirne e dal 14 per Salonicco.

Trieste, toccando Bari, Viesti, Tremiti, Ancona e Venezia, ogni domenica alle 10 pomeridiane

Trieste, direttamente, ogni domenica alle 4 pomeridiane

Corfù, tutte le domeniche a mezzanotte

Gallipoli, Taranto, e porti d'Occidente, Malta e Tunisi, ogni mercoledì alle 8 antimeridiane

Da Venezia per

Ancona, Brindisi e Scali Levantini, Sicilia ecc., ogni domenica alle 4 pomeridiane.

Trieste, ogni giovedì alle 4 pomeridiane

Zara, Sebenico, Spalato, ogni sabato alle 2 pomeridiane

Bari, Brindisi, Corfù, mercoledì 4 pomeridiane

NB. Per ulteriori schiarimenti dirigersi in ***Roma*** alla Direzione Generale, 11, via [illegible] in ***Genova*** ed in ***Palermo*** alle Sedi Compartimentali — ***Napoli e Venezia*** [illegible] Succursali — In ***tutti gli altri punti*** dirigersi alle agenzie della Società

GAZZETTA ITALIANA

QUOTIDIANA-POLITICA-AMMINISTRATIVA-LETTERARIA

otto pagine grandi con ***illustrazioni*** alla domenica e ***supplementi settimanali*** delle LEGGI, DECRETI DEL REGNO, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, MASSIME DI GIURISPRUDENZA, ecc.

La *Ditta Eredi Botta* pubblica dal 1° gennaio 1883 in Roma la **Gazzetta Italiana** quotidiana-politica-amministrativa-letteraria. Accolta con grande favore dal pubblico per la [illegible] che i redattori pongono nell'attuarne nella sua integrità il programma, la Gazzetta [illegible] posto fra i più autorevoli e rispettati periodici della capitale, e diverrà il *vade mecum* di [illegible] pubblico funzionario, libero professionista, e uomo d'affari. **I supplementi settimanali** cui vengono raccolte integralmente tutte *le leggi e decreti, le circolari ed istruzioni ministeriali, le massime di giurisprudenza in materia amministrativa e civile*, riunendo così la materia disseminata in numerose pubblicazioni costituiscono da soli uno dei pregi positivi del nuovo giornale. Inoltre la **Gazzetta** domenicale **illustrata** letteraria-artistica offre onesto e piacevole svago dalle diuturne cure dell'ufficio, degli affari, della politica.

L'Amministrazione ha disposto in modo che possono essere soddisfatte le domande di associazione coi numeri arretrati tanto della Gazzetta come dei supplementi.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE: *Anno* L. **24** - *Semestre* L. **14** - *Trimestre* L. **8**

Associandosi alla *Gazzetta Italiana* si ricevono: tutti i giorni il numero POLITICO-AMMINISTRATIVO. Ogni domenica il numero LETTERARIO ILLUSTRATO, che potrà riunirsi in volume distinto dalla Gazzetta quotidiana. Nella settimana i **supplementi** contenenti la *Raccolta delle leggi e dei decreti, le circolari ed istruzioni dei dicasteri centrali, le Massime di giurisprudenza*. Questi supplementi in fin d'anno formeranno due bei volumi in formato 8°, con numerazione distinta, indici e copertine.

Tariffa delle inserzioni nella *Gazzetta Italiana*: Avvisi e comunicati in settima pagina L. 1 per linea o spazio di linea. Avvisi in ottava pagina (compreso il cliché) centesimi 20 id. i prezzi suddetti sono ridotti di [illegible] per gli avvisi che debbono essere ripetuti almeno tre volte.

Rivolgersi esclusivamente alla DITTA EREDI BOTTA in *Roma* per tutto quanto concerne [illegible] [illegible]